



CITTÀ DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Ovada, 24 SET. 2018

Prot.n. 17511
GR/gr

Al Dirigente Scolastico
Ist. Comprensivo di Ovada
(alic82100g@istruzione.it)

Alla CAMST s.c.r.l.
(marco.ricci@camst.it)

p.c. Al Direttore del
Consorzio Servizi Sociali
(consorzioservizisociali@cssovadese.it)

OGGETTO: Servizio di Ristorazione Scolastica A.S. 2018/2019. Procedura in caso di morosità.

Facendo seguito alla nota prot. n. 15603 del 28.08.2018, in allegato alla presente si trasmette la Procedura da seguire in caso di morosità maturate dagli utenti del Servizio di Ristorazione scolastica, concordata nel corso dell'incontro svoltosi in data 03.09.2018 in vista dell'avvio del corrente anno scolastico.

Distinti saluti



Il Dirigente
del Settore Affari Generali ed Istituzionali
Servizi alla Persona ed alle imprese
Dott. Giorgio Tallone



CITTÀ DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/2019 PROCEDURA IN CASO DI MOROSITA'

Il Servizio di Ristorazione Scolastica istituito dal Comune di Ovada è un Servizio a domanda individuale, per il quale l'utente è tenuto all'iscrizione e al pagamento della tariffa unitaria per ciascun pasto effettivamente prenotato e fornito, anche nel caso di alunni frequentanti classi a "tempo pieno" in quanto tale comprensivo del "tempo mensa".

L'iscrizione al Servizio è valida per un periodo pari a ciascun ordine di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di 1° grado), salva rinuncia scritta; in caso di passaggio da scuola dell'infanzia a scuola primaria (o da scuola primaria a scuola secondaria di I grado) è necessario presentare una nuova domanda di iscrizione.

Proprio al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, per gli alunni residenti in Ovada, in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza sono previste agevolazioni tariffarie, con oneri a carico del Bilancio comunale, in base all'Attestazione ISEE.

PROCEDURA IN CASO DI MOROSITÀ:

Nel corso dell'Anno scolastico:

In base a quanto previsto dall'Allegato 4 al Capitolato speciale del Servizio di Ristorazione scolastica, nel caso in cui il sistema registri un debito relativo a pasti consumati e non pagati, la Ditta concessionaria del Servizio provvede alla trasmissione di apposite note di sollecito agli utenti morosi.

In particolare, la Ditta è tenuta ad inoltrare, almeno una volta ogni mese, solleciti di pagamento agli utenti per cui risulti una morosità pari o superiore ad € 20,00.

Inoltre, in caso di morosità per somme pari o superiori ad € 60,00, la Ditta è tenuta a richiedere l'intervento del Consorzio Servizi Sociali di Ovada (CSS) ai fini della verifica sulla situazione personale e familiare dell'utente moroso e ha la facoltà di sospendere l'utente dal Servizio, previo espresso assenso del Comune e sentito il CSS.

Qualora dalla suddetta verifica emergano particolari situazioni di difficoltà o disagio, il Comune e il CSS provvederanno ad individuare le tipologie di intervento più opportune in ogni singolo caso.

All'avvio del nuovo Anno scolastico:

L'iscrizione è soggetta a **conferma annuale**, sentito il Consorzio Servizi Sociali di Ovada (CSS) ai fini della verifica sulla situazione personale e familiare dell'utente moroso: qualora all'inizio dell'anno scolastico in capo all'utente risulti una morosità pregressa superiore ad un certo limite stabilito annualmente (€ 60,00), il Concessionario provvede a **confermare l'iscrizione al Servizio solo ad avvenuto pagamento dell'importo dovuto. In attesa della conferma dell'iscrizione, l'utente non può avvalersi del Servizio.**

Nel corso dei precedenti anni scolastici, diversi alunni, pur non comparendo sui fogli giornalieri di prenotazione in quanto sospesi o non iscritti al Servizio di Ristorazione Scolastica, hanno usufruito comunque del Servizio.

Si ribadisce quanto segue:



CITTÀ DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- non è corretto modificare il foglio giornaliero di prenotazione aggiungendo a penna il nominativo dell'alunno sospeso o non iscritto al Servizio;
- il Comune di Ovada non può sostenere il costo dei pasti consumati da utenti non iscritti al servizio o che, in considerazione della propria situazione familiare e reddituale, non hanno diritto ad agevolazione alcuna e risultano essere in condizione di provvedere al regolare pagamento dei pasti, fatti salvi i casi eventualmente segnalati dai Servizi Sociali;
- il costo dei pasti eventualmente consumati dagli utenti non indicati sui fogli di prenotazione in quanto sospesi o non iscritti al Servizio sarà posto a carico dell'Ente che consente il loro accesso al refettorio;
- la Ditta concessionaria, nel procedere ai solleciti e alle segnalazioni al CSS, è tenuta a rispettare le tempistiche previste dal Capitolato, onde evitare il formarsi di debiti di importo consistente difficilmente recuperabili;
- la Ditta deve altresì utilizzare fogli di prenotazione costantemente aggiornati.

La Scuola, mediante apposito avviso sul diario o con le modalità che riterrà più efficaci, sentita eventualmente la Ditta concessionaria per eventuali dubbi o chiarimenti su singoli casi, provvederà ad informare le famiglie degli alunni non iscritti al Servizio di Ristorazione Scolastica sulla necessità di regolarizzare l'iscrizione al Servizio presso gli uffici della Ditta medesima e, nell'attesa, di provvedere direttamente al pasto e all'assistenza dei figli durante l'interruzione di mezzogiorno delle lezioni (nei giorni di rientro).

Qualora, ciò nonostante, i genitori non provvedano ad accompagnare a casa l'alunno durante la pausa del pranzo, la Scuola li informerà telefonicamente del fatto che, dal giorno successivo, i bambini saranno accompagnati a casa o presso il luogo di lavoro del genitore e, contestualmente, segnalati al Consorzio Servizi Sociali.

Il giorno successivo, in assenza del genitore o dell'adulto delegato, la Scuola provvederà a far accompagnare a casa l'alunno da un agente di Polizia municipale, segnalandone il nominativo al CSS.

Nell'ottica della reciproca collaborazione, tutti i soggetti coinvolti si impegnano a valutare eventuali proposte ed osservazioni e ad incontrarsi per verificare lo stato della situazione entro il 31 dicembre 2018.